CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TROPPO RUMORE PER SPAZZARE PIAZZA DELLA REPUBBLICA

La sottoscritta Consigliera Comunale,

VISTE

- le numerose segnalazioni dei residenti;

RILEVATO CHE

- per rimuovere più velocemente dalla piazza della Repubblica i rifiuti dell'area mercatale l'azienda incaricata utilizza dei soffioni ad aria che producono un rumore continuo e assordante udibile anche ai piani alti;
- considerato che l'Articolo 8 del vigente Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico non prevede per lo spazzamento meccanico delle aree mercatali il *" rispetto ... dei limiti assoluti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale e dei limiti differenziali di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 14 novembre 1997... a condizione che vengano adottati tutti gli accorgimenti organizzativi, procedurali e tecnologici finalizzati a minimizzare il disturbo, perseguendo l'obiettivo di un progressivo miglioramento della qualità acustica";*
- l'attività rumorosa prodotta dai soffioni d'aria, benché consentita, introduce nell'ambiente esterno un effetto di fastidio e disturbo tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi;

CONSIDERATA

- legittima la richiesta di maggior quiete da parte di chi, risiedendo nei pressi dell'area mercatale, ritiene leso un proprio diritto e rivendica un clima acustico più accettabile;

VALUTATO INOLTRE

- che è un dovere della Città far rispettare quanto previsto dal Regolamento riguardo all'impegno richiesto alle aziende per minimizzare il disturbo e per perseguire il progressivo miglioramento della qualità acustica dell'ambiente;

INTERPELLA

l'Assessore competente per sapere:

1. se e come sia possibile la sostituzione dei soffioni d'aria con modalità di rimozione dei rifiuti meno invasive e fastidiose;
2. se, sulla base delle segnalazioni dei cittadini, sia mai stata effettuata una verifica degli indici di inquinamento acustico prodotti a seguito delle attuali operazioni di pulizia meccanizzata;
3. quali siano le azioni di miglioramento eventualmente previste.

Torino, 25/03/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Lorenza Patriarca